

# CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

## VERBALE DI RIUNIONE

**OGGETTO: VERBALE DELLA SEDUTA, IN SECONDA CONVOCAZIONE, DELLA CONFERENZA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI COMO DEL 23 MAGGIO 2023.**

In data 23 maggio 2023 alle ore 17.00, si riunisce in seconda convocazione la Conferenza dei Comuni della provincia di Como, convocata c/o la sede della Provincia di Como - via Borgo Vico, n. 148 Como, Salone – (piano terra di Villa Gallia) essendo mancato il numero legale in prima convocazione alle ore 08.00 del giorno 23 maggio 2023, come da verbale allegato.

L'ordine del giorno (di seguito OdG) è il seguente:

1. Aggiornamento dell'allegato 1 al Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni e ricalcolo del quorum costitutivo/deliberativo dello stesso Regolamento – ratifica.
2. Approvazione dei verbali della seduta precedente (15.02.2023).
3. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di allungamento del termine della concessione di affidamento del S.I.I. a favore di Como Acqua srl - ai sensi della delibera ARERA 656/2015/r/idr.

Per le presenze, sia all'apertura della seduta sia all'atto delle singole votazioni e per l'orario in cui sono state aperte e chiuse le votazioni, oltre che per la precisazione delle espressioni e le modalità di voto, si rimanda agli atti delle decisioni assunte.

Presiede la seduta il dott. Roberto Fornasiero.

Partecipano il Presidente dell'Ufficio d'Ambito Umberto D'Alessandro e la dott.ssa Marta Giavarini, Direttore dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito di Como, in qualità di Segreteria della Conferenza, coadiuvata dal personale dell'Ufficio d'Ambito.

Verificato il numero legale (sono rappresentati 92 Comuni, corrispondenti al 77,23% degli enti locali dell'ATO), il Presidente, dichiara aperta la seduta alle ore 17:28.

Il Presidente prima di iniziare esprime un augurio ai nuovi sindaci – rieletti o neo eletti - eletti nella tornata elettorale del 14/15 maggio u.s., per i cinque anni di lavoro che aspettano loro.

Si tratta il **punto n. 1 all'OdG**, quale la ratifica dell'aggiornamento dell'allegato 1 al Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni e ricalcolo del quorum costitutivo/deliberativo dello stesso Regolamento. Il Presidente informa che si tratta di allineare l'allegato 1 del Regolamento con l'ultimo censimento ISTAT disponibile, ossia quello al 31/12/2021 avente valore legale, come da DPR del 20/01/2023. Rileva che tale richiesta di aggiornamento dell'allegato è pervenuta con nota a mezzo pec dal Comune di Como, ma che già l'Ufficio d'Ambito aveva predisposto il documento.

Il Presidente chiede ai presenti se ci sono osservazioni in merito.

Prende la parola il rappresentante del Comune di Torno Rino Malacrida che, con riferimento all'art. 6 del Regolamento, in base al quale l'aggiornamento in discussione andrebbe fatto ogni prima seduta dell'anno rileva che ciò non è stato fatto. A quanto risulta, non viene effettuato da oltre 10 anni, ossia dal Censimento 2011. Si chiede se questo potrebbe aver influito sulle decisioni assunte nelle delibere degli anni passati. Il Sindaco di Torno ringrazia il comune di Comune di Como per la richiesta fatta di aggiornare l'allegato 1 del Regolamento.

Risponde la Segretaria dott.ssa Giavarini, precisando che si procede ad aggiornare l'allegato 1 del Regolamento, quando si ha il dato disponibile. Nello statuto è indicato *in occasione della prima seduta dell'anno*, ma si utilizza sempre il Censimento ultimo disponibile, aggiornato ogni 10 anni, che con l'ultimo decreto sarà aggiornato ogni 5 anni. Riferisce che negli anni sono stati fatti gli aggiornamenti in occasione delle fusioni dei comuni, l'ultima nel 2019, recependo le fusioni avvenute e mantenendo il censimento ISTAT del 2011, che era quello della popolazione legale. In relazione alla lettera del comune di Como, riferisce che il DPR con la popolazione legale è dell'inizio dell'anno (pubblicato in GU in data 03/03/2023), quindi si tratta di un aggiornamento che sarebbe stato fatto indipendentemente dalla richiesta ricevuta.

Non rilevando ulteriori osservazioni sul punto, il Presidente pone in votazione la ratifica al punto n. 1 all'OdG e ne comunica il risultato:

	<b>Esito votazioni</b>	<b>% QUOTE sui presenti</b>
<b>PRESENZE</b>	92	
<b>TOTALE VOTANTI</b>	92	100,00%
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>75</b>	<b>89,74%</b>
<b>ASTENUTI</b>	17	10,26%

Il Presidente precisa che si tratta di una ratifica immediatamente eseguibile.

Si prosegue con il **punto 2 all'OdG**, con l'approvazione dei verbali della seduta della Conferenza dei Comuni del 15/02/2023, pubblicati sul sito dell'Ufficio d'Ambito dal 14/04/2023.

Prima di entrare nel merito dell'argomento, il Presidente comunica ai presenti, in relazione al punto n. 3 all'OdG della Conferenza del 15/02/2023, circa l'espressione del parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di predisposizione dell'aggiornamento tariffario biennale anni 2022-2023 del gestore salvaguardato Lereti Spa, che in data 10/03/2023 è stato notificato da Lereti il ricorso contro l'Ufficio d'Ambito, la Conferenza dei Comuni e la Provincia, per la delibera assunta per la proposta dell'aggiornamento tariffario per il biennio 2022 – 2023 dal CdA dell'Ufficio d'Ambito in data 10/1/2023, per la nota dell'Ufficio d'Ambito del 13/01/2023 e per il verbale sul parere obbligatorio e vincolante della Conferenza di comuni, di cui al punto n. 3 sopra citato.

Precisa che si tratta di un ricorso autonomo tuttavia strettamente connesso con i ricorsi presentati da Lereti a partire dal 23 marzo 2021, che riguarda il tema delle partite pregresse di Lereti, per il periodo 2001-2009. Informa che avverso tale ricorso si è costituito l'Ufficio d'Ambito.

Il Presidente chiede ai presenti se ci sono osservazioni in merito al verbale in votazione al punto n. 2 all'OdG.

Prende la parola il rappresentante del Comune di Torno che dà lettura al documento, che verrà depositato agli atti, in cui è riportata la modifica che chiede di apportare al verbale della seduta del 15/02/2023. Si riporta integralmente: "In riferimento all'approvazione del verbale della seduta precedente chiedo la modifica della mia dichiarazione a pagina 3 di 5 dove si cita: *precisando che la richiesta fatta dal Comitato di Controllo analogo riguarda **oltre che** l'incarico professionale conferito **anche** il contenuto dei pareri oggetto di ricorso*".

Inoltre sul contenuto del verbale in discussione dà lettura a delle domande, che verranno depositate agli atti e per le quali chiede la risposta scritta.

In primis si rivolge al Presidente dell'Ufficio d'Ambito, a cui chiede se conferma la dichiarazione riportata a pagina 4/5 dove di che "...non si può sindacare sulle risorse umane utilizzate da Lereti..."?"

Poi il Sindaco di Torno ricorda che durante la scorsa seduta ha sostenuto la necessità di verificare i costi del personale caricati in tariffa da Lereti. Chiede in proposito – sempre rivolgendosi al Presidente dell’Ufficio d’Ambito – se è sicuro che l’Ufficio d’Ambito non sia proprio l’autorità che ha il compito di vigilare e verificare con un’istruttoria tecnico/amministrativa la correttezza dei costi caricati in tariffa? Chiede se l’Ufficio d’Ambito ha verificato, per darne certezza alla Conferenza, che Lereti abbia caricato il costo del personale utilizzando solo la gestione del comune di Como e Brunate?

Poi si rivolge al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, a cui chiede se conferma la dichiarazione riportata a pagina 3/5 dove dice che *“...l’aggiornamento tariffario in discussione non è collegato con la questione delle partite pregresse...”*.

Precisa di chiederlo, perché è proprio su questo punto che Lereti, pochi giorni dopo la nostra Conferenza ha notificato il ricorso al TAR, impugnando la delibera della Conferenza. Che è una delibera di tutti, siamo anche noi coinvolti, perché l’abbiamo votata tutti, o meglio specifica che sul punto lui si è astenuto.

Il rappresentante del Comune di Torno chiede da ultimo il motivo per cui nella seduta odierna non è stato messo all’OdG il punto relativo al rinnovo del CDA dell’Ufficio d’Ambito, che risulta essere scaduto il 18/05/2023. Ne chiede il motivo.

Il Presidente dell’Ufficio d’Ambito D’Alessandro precisa che il CdA dell’Ufficio d’Ambito è scaduto il 16/05/2023.

Prosegue ancora il Sindaco di Torno, sempre dando lettura del documento depositato poi agli atti, facendo una riflessione sul fatto che, a suo dire, i sindaci dovranno ragionare sulle competenze dei prossimi futuri candidati e sulla loro possibilità di assumere decisioni super partes di fronte alle sfide che ci aspettano per il futuro. Riferendosi ad esempio a decisioni importanti come è stata quella relativa al riconoscimento delle partite pregresse. E’ arrivato il ricorso, ne potrebbero arrivare altri, si parlava prima di ricorsi pervenuti a partire dall’anno 2021. Si sta parlando di cifre consistenti, che teme, potranno ripercuotersi poi nell’ambito della Provincia, su tutti gli utenti, nel 2026 quando Como Acqua subentrerà nella gestione di Como e Brunate. Preoccupazione già segnalata altre volte. Pertanto, tornando al discorso delle candidature, sottolinea che sarebbe un problema se si candidassero soggetti portatori di potenziali conflitti d’interesse. Ricordando che trattasi di situazione in cui un interesse personale si intreccia con quello generale affidato all’amministrazione di appartenenza: in questi casi vige l’obbligo di astensione per rischio di non imparzialità in capo al funzionario pubblico: si deve astenersi da tutte le decisioni e qualsiasi attività connessa. Spera pertanto che per il futuro CdA ci siano persone che possano seguire da vicino senza avere problemi di interesse. Ricorda da ultimo che in questi casi la decisione di non astenersi comporta responsabilità sia per il funzionario sia per tutti i soggetti che avevano il potere di rilevarla e revocare l’incarico.

Quindi, è fondamentale prestare attenzione e valutare chi saranno gli aspiranti candidati, quali interessi personali possano avere alle loro spalle. Ciò si potrà verificare ad esempio esaminando i loro curricula, mettendo a fuoco il loro percorso professionale, la loro esperienza pregressa. Rileva di aver cercato sul sito dell’Ufficio d’Ambito i curricula degli attuali componenti del CdA, ma di non averli trovati.

Pertanto chiede di aggiornare il sito dell’Ufficio d’Ambito se possibile e poi si augura che venga fatto ciò che occorre.

Alle ore 18:15 entra il rappresentante del Comune di Peglio.

Il Presidente Fornasiero cercando di riassumere quanto riferito dal rappresentante del Comune di Torno, in relazione al punto n. 2 in discussione, circa l’approvazione del verbale della seduta precedente, riporta la richiesta di modificare la propria dichiarazione nel verbale del 15/02/2023. Chiede se i presenti hanno osservazioni in merito alla richiesta di modifica del verbale.

Prende la parola il rappresentante del comune di Mariano Comense, nonché Vicepresidente della Conferenza Giovanni Alberti, che chiede di precisare se la modifica viene richiesta perché nel verbale è stata riportata in modo errato la dichiarazione resa o perché si intende cambiare quanto detto in quella sede? Se è stato scritto sbagliato va bene la modifica, diverso invece se si intende modificare in data odierna quanto dichiarato nella seduta di febbraio. La questione non risulta chiara.

Il rappresentante del Comune di Torno ritiene che la sua dichiarazione sia stata riportata in modo errato nel verbale.

Prende la parola il Segretario della seduta, che precisa che per poter verificare la dichiarazione resa occorre ascoltare la registrazione audio della seduta e sbobinare la parte dell'intervento d'interesse.

Interviene il Presidente dell'Ufficio d'Ambito D'Alessandro che ribadisce come non sia possibile la verifica nell'immediato. Occorrerà risentire la registrazione e sbobinare l'intervento e a quel punto si vedrà se è in assonanza con quanto il rappresentante del comune di Torno ha espresso in data odierna. A suo parere il verbale può essere rinviato, per consentire la verifica.

Il Vicepresidente della Conferenza Alberti, al fine di avere certezza sul contenuto del Verbale, non essendoci scadenze perentorie, chiede che venga rinviato il punto all'OdG, che si faccia la verifica del caso e che l'approvazione del verbale venga votata nella prossima Conferenza, che in ogni caso dovrà essere convocata a breve, per l'individuazione dei componenti del CdA dell'Ufficio d'Ambito. Su questo argomento, ne approfitta per rispondere al Sindaco di Torno, in merito al fatto che non è stato inserito l'argomento nell'OdG della Conferenza in corso, in quanto, spiega, non sono state presentate liste al momento, che dovrebbero arrivare a breve e a qual punto verrà convocata la Conferenza. In merito alle altre dichiarazioni rese dal rappresentante del comune di Torno, il Vicepresidente Alberti sorvola in relazione alla questione dell'incompatibilità dei Consiglieri, dando per scontato che all'interno del CdA presentino la candidatura soggetti che non manifestino incompatibilità di per sé. Accogliendo l'invito circa il richiamo ai Curriculum vitae dei Consiglieri, alla loro pubblicazione e verifica, ne rigetta qualsiasi allusione al fatto che la mancanza sul sito dell'Ufficio d'Ambito possa consentire a soggetti non consoni di ricoprire il ruolo di Consiglieri. Auspica che si trovino persone competenti e si augura principalmente che si trovino dei candidati a rivestire la carica.

Il Presidente Fornasiero, per la piena correttezza e trasparenza dovuta nei confronti di tutti, dato che non c'è nessuna urgenza di approvazione del verbale, pone in votazione la proposta di rinvio del punto all'OdG, dando così la possibilità agli uffici di sbobinare la registrazione audio e riportare in modo integrale la dichiarazione resa dal Sindaco di Torno.

Il Presidente pone in votazione il rinvio dei verbali della seduta precedente e ne comunica il risultato:

	<b>Esito votazioni</b>
<b>PRESENZE</b>	93
<b>TOTALE VOTANTI</b>	93
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>77</b>
<b>ASTENUTI</b>	16

Il rappresentante del Comune di Mariano Comense rileva da ultimo che il verbale è pervenuto con la convocazione della Conferenza qualche giorno fa e pertanto sarebbe stato semplice comunicare anticipatamente la richiesta di modifica e si sarebbe già potuto verificare e votare il verbale.

Risponde il rappresentante del comune di Torno che rileva l'impossibilità di fare prima la segnalazione visti i tempi, ha avuto modo di leggere il verbale solo nella mattina del giorno della Conferenza.

Il Presidente riprendendo quanto affermato prima dal Vicepresidente Alberti, in merito al rinnovo del CdA dell'Ufficio d'Ambito, sul fatto che non sono pervenute liste entro il 18 maggio u.s., data di convocazione della presente Conferenza. Pertanto non ha reputato opportuno inserire l'argomento all'Odg, né rinviare ulteriormente la seduta odierna in quanto necessaria per l'allungamento della convenzione con Como Acqua, che sarà trattata al punto successivo. Vista la necessità di rinnovare il CdA, la Conferenza verrà riconvocata a breve e si augura di eleggere i nuovi consiglieri. I controlli valgono per tutti.

Si passa alla trattazione del **punto n. 3 all'OdG**, in merito all'espressione parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di allungamento del termine della concessione di affidamento del S.I.I. a favore di Como Acqua srl - ai sensi della delibera ARERA 656/2015/r/idr. Il Presidente ricorda che trattandosi di un parere obbligatorio e vincolante, occorre un quorum costitutivo.

Prima di trattare il punto cede la parola al Presidente dell'Ufficio d'Ambito che ne ha fatto richiesta a inizio Conferenza.

Il Presidente D'Alessandro tiene a ringraziare pubblicamente i componenti del CdA dell'Ufficio d'Ambito uscente, che lo hanno accompagnato con presenza costante e dedizione encomiabile, in relazione ad ogni argomento posto alla loro attenzione.

Ancora ringrazia il gruppo di lavoro di Como Acqua per questa specifica delibera, complessa, articolata, molto pesante nella sua disquisizione letteraria. Hanno partecipato alle riunioni fornendo tutti i dettagli richiesti, affinché l'Ufficio d'Ambito potesse prender nota di tutte le loro necessità e problematiche, risolte congiuntamente. Ovviamente ringrazia gli uffici della Provincia di Como, che hanno sostenuto l'Ufficio d'Ambito e garantito un supporto celere per le diverse questioni affrontate. E non per ultimo, ringrazia i componenti dell'Ufficio d'Ambito che hanno fatto un lavoro massacrante, su una materia complicata, dedicandosi a lungo e consentendo, dall'istanza di Como Acqua di fine marzo, di arrivare alla delibera in CdA - per la concessione dell'allungamento della concessione di Como Acqua di ulteriori 10 anni - il 16 maggio u.s., nell'ultimo giorno utile del Consiglio. Il Presidente sottolinea, che tale allungamento di concessione, garantendo l'equilibrio economico - finanziario, consentirà di realizzare ingenti investimenti. Fa presente che nel periodo 2024 - 2026 verranno realizzati circa 37 mil/€ per anno. Si dice orgoglioso del risultato.

Da ultimo evidenzia l'esigenza di una nuova Conferenza che possa rinnovare il CdA dell'Ufficio d'Ambito, in quanto a breve occorre deliberare su tematiche - che in ordinaria amministrazione, con i consiglieri uscenti, non si possono affrontare - quali: la convenzione ATO - Como Acqua per il PNRR dell'impianto di Mariano Comense, la sottoscrizione dell'atto d'obbligo sempre per il PNRR sempre con Como Acqua. Si tratta di una questione non meramente procedurale, in quanto i tempi del PNRR sono stretti, quindi prima si arriva alla costituzione del nuovo CdA, prima si potranno sottoscrivere i documenti di cui sopra. Altra questione che verrà posta all'attenzione del nuovo CdA sarà quella legata alla società Alfa, gestore del SII dell'ambito di Varese, che fornisce all'Ambito di Como il servizio di depurazione all'ingrosso, ed ha chiesto un importo consistente, quale rimborso tariffario per il periodo pregresso, a Como Acqua. L'Ufficio d'Ambito intende rigettare la richiesta.

Prende la parola il Presidente Fornasiero, che conferma il raggiungimento del quorum per la trattazione dell'argomento al punto n. 3 all'OdG. Rileva che in data 27/03/2023 Como Acqua ha presentato istanza per l'allungamento della concessione di ulteriori 10 anni, rispetto ai 20 attuali, entro il limite massimo dei 30 consentito dal legislatore, a partire dal 01/10/2015 fino al 30/09/2045.

Ricorda altresì che il tema è già stato approvato all'unanimità nell'assemblea dei soci di Como Acqua il 02/12/2022, pertanto dovrebbe essere un tema noto ai presenti, quali soci della società. Da ultimo ricorda che insieme all'estensione del termine di affidamento si renderà necessario modificare la Convenzione, sostituendo la durata da 20 a 30 anni, aggiornare il Piano d'ambito e la Relazione di accompagnamento alla proposta di aggiornamento tariffario MTI 3 periodo 2022 – 2023.

Alle ore 17:52 esce il rappresentante del comune di Alzate Brianza, che contestualmente delega il rappresentante del comune di Albese con Cassano.

Prende la parola il rappresentante del comune di Plesio, il quale, rifacendosi alla delibera che esplica l'iter storico di Como Acqua dall'affidamento nel 2015 fino al 30/09/2035 e nella quale si propone l'allungamento di ulteriori dieci anni della concessione, su cui i presenti sono tenuti a esprimersi, fa alcune riflessioni. Rileva che si tratta di questioni che riguardano un periodo lontano – il 2045 - in cui molti dei presenti non saranno più sindaci e di cui si conosce poco. Pertanto rimarca il ruolo dell'Ufficio d'Ambito – che rappresenta direttamente i comuni - che deve essere il vigilante nei confronti della società di gestione Como Acqua.

Ritiene che la società, in line di massima, stia operando bene. Pertanto, se non ci sono altre possibilità, va bene concedere l'allungamento della concessione, per evitare che i grossi investimenti non previsti possano provocare problemi a Como Acqua, ma prega l'Ufficio d'Ambito di essere ancora più attenta sull'operato della società.

Il Presidente Fornasiero ricorda che Como Acqua è la società dell'ambito della provincia di Como, pertanto i sindaci, come soci, esercitano il controllo sulla società.

Rileva l'importanza fondamentale dell'ottenimento dei finanziamenti da parte della BEI, per realizzare il Piano d'Ambito. Gli interventi da fare sono tanti: ricorda che si è affrontato una crisi idrica problematica. Se non ci fosse stata la capacità della società di intervenire con forza e rapidità, tanti comuni si sarebbero trovati in forte difficoltà di approvvigionamento idrico nell'estate del 2022. Ancora non si è tornati in una situazione di normalità di approvvigionamento idrico.

In risposta al sindaco del Comune di Plesio interviene la dott.ssa Giavarini che fa presente, come con il completamento dei subentri nelle gestioni preesistenti e a seguito delle mappature, sono emerse delle problematiche non previste, a cui si sono aggiunte le criticità dell'emergenza idrica e a cui si aggiungeranno gli adempimenti dovuti dalle direttive dell'unione europea sulla qualità degli scarichi. Pertanto, seppure l'ambito di Como, dal punto di vista delle reti fognarie e degli impianti di depurazione, è messa meglio di altri contesti, Como Acqua deve fare interventi per evitare procedure di infrazione europee. Di fatto Como Acqua si è trovata a dover realizzare molti interventi in un lasso di tempo breve e per poter mantenere il proprio equilibrio economico finanziario deve necessariamente allungare la convenzione. Nell'istanza Como Acqua ha analizzato anche le altre misure per mantenere l'equilibrio, che però non sono sufficienti. Come riportato in relazione, questa fase di nuova pianificazione verrà comunque analizzata dalla Conferenza dei Comuni in occasione dell'aggiornamento tariffario. A fine anno inizierà il nuovo periodo regolatorio 2024 – 2027 e in quell'occasione verrà presentato il dettaglio degli investimenti di quel periodo, che come Sindaci della Conferenza dei comuni, oltre che come soci della società, dovranno riconfermare e verificare.

Non essendoci ulteriori richieste, il Presidente pone in votazione l'argomento al punto n. 3 all'OdG e ne comunica il risultato:

	<b>Esito votazioni</b>	<b>% Voti sul totale dell'ATO</b>
<b>PRESENZE</b>	93	77,27%
<b>TOTALE VOTANTI</b>	93	77,27%
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>93</b>	77,27%

Il Presidente chiude la seduta alle ore 18:07.

Il Presidente  
Dott. Roberto Fornasiero

Il Segretario verbalizzante  
Dott. ssa Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.